

Lipari / Isola / 13 marzo 89

Ill. me. sig. Direttore

In seguito alle graditissime per-  
sone G. Corri, rimango a Lipari  
fino a domenica sera 12, attendendo  
la D. del desideratissimo ritorno,  
e riferirò anche qualche giorno di  
più nel caso che questo si verificasse.

Le eruzioni a Vulcano continuano  
ad essere diminuite di frequenza, ma  
non di forza. Anche pochi giorni  
fa, nel 9 Corri, in arrivo me-  
della 5 pom., di forza straordinaria,  
nella quale venne lanciata fino al  
piano una bomba di circa 6 metri  
cubi di roba. I fenomeni  
sono sempre molto attivi. In cu-  
ral complesso dei fenomeni, mi  
pare che Vulcano voglia tornare  
ancora a lungo in attività.

Solo domenica sera ho  
ricevuto la bu. delle sig. Sturmer  
e ripeto ho parlato a Vulcano  
il proposito a riguardo alle eruzioni.  
Ma, per come di tenemmo non c'è  
nessun indizio, non credo

valga la pena di montare, resterà  
samente ora da prima sul partito  
il problema a tre componenti.

Ben volentieri io accetterei  
un insegnamento di geologia  
e di geodinamica nell'Università  
di Mezzana, e sapendo che questa  
città al mio ritorno in Spagna,  
cercherei di informarmi se ci sia  
una corrispondenza in proposito  
nel corpo insegnante dell'Università  
stessa. Sono perciò gratissimo  
alla S. V. dell'interinale credito  
appoggio che gentilmente mi  
promette presso il R. Ministero.

Quanto alla rimessione a Catania,  
se ella viene a dipartire, vi andremo  
insieme; in caso diverso prego  
telegrafarmi sul da farsi.

Aggradisca nel resto del mio  
più sincero affetto e cordiale  
saluto e mi creda

del S. V.

Dev. Ser.  
Giuseppe Mercalli